



Laboratorio sulla progettazione capovolta

Ugo Tramontano

Docente di Lettere e formatore. Esperto di tematiche legate alla gestione della classe e all'inclusione. Ha lavorato presso l'Istituto sperimentale Rinascita-Livi di Milano, presso il quale si è occupato soprattutto di nuove tecnologie applicate alla didattica, di percorsi di cittadinanza attiva e di inclusione.



Di che cosa parleremo oggi?

1

La progettazione a ritroso: quali competenze?

2

L'elaborazione della domanda sfida

3

La selezione dei materiali da consultare a casa

4

Gli strumenti per la consultazione attiva dei materiali?

5

Il compito autentico



Un nuovo ciclo di apprendimento

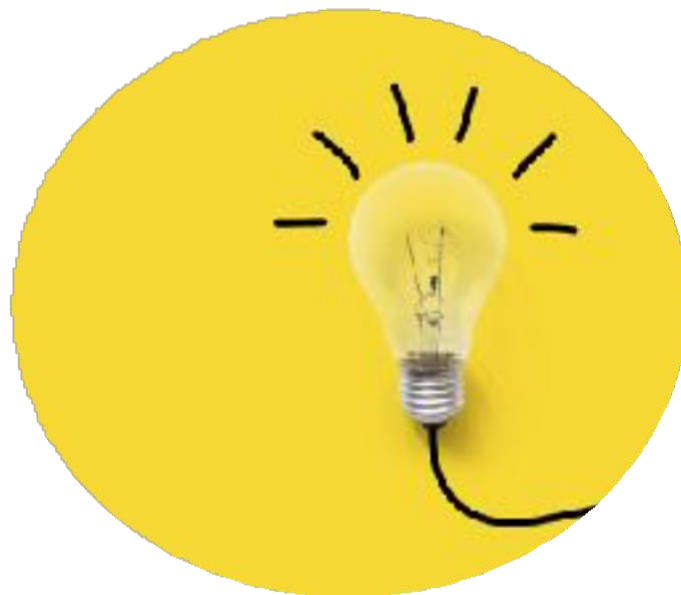
Lanciare la sfida



Condurre la sfida



Chiudere la sfida



1

La progettazione a ritroso quali competenze?



Progettazione

Identificare i
risultati desiderati



Determinare
le evidenze di
accettabilità



Pianificare le
esperienze
didattiche



Fasi del processo di progettazione a ritroso
(Wiggins & McTighe, 2004a, p. 32)



Dati dell'unità di apprendimento

TITOLO	
SCUOLA	
MATERIA	
CLASSE	



Argomento curricolare

Quale argomento voglio affrontare?



2

L'elaborazione della domanda sfida



Lancio della sfida



PROBLEMA REALE



INNESSARE NUOVE CONOSCENZE
ATTRAVERSO LA SCOPERTA
(INDAGINE E PROBLEM SOLVING)



CONDIVISIONE, INTERAZIONE E
MONITORAGGIO DEGLI STUDENTI

COMPITI A CASA



APPLICARE CONOSCENZE E
PROCEDURE PER CONSOLIDARLE



La sfida

Come si attiva l'interesse e la motivazione degli allievi?



3

La selezione dei materiali da consultare a casa



Il lancio della sfida

Quali attività si svolgono prima o in apertura di lezione?



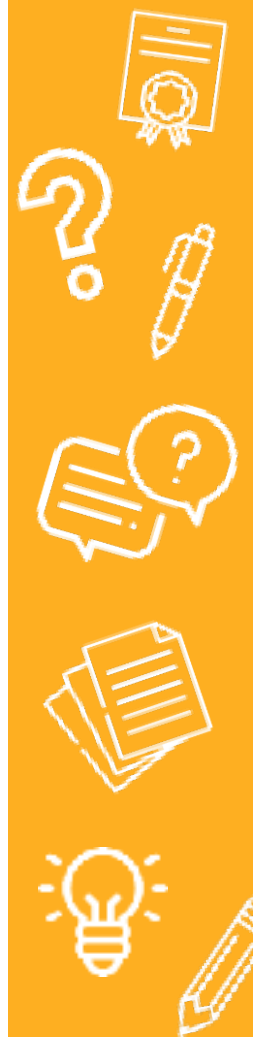
Condurre la sfida

Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida?



Check-list di valutazione di un video

Il video nasce con fini didattici?	Sì	No
L'autore è autorevole?	Sì	No
Il video è attuale?	Sì	No
La durata del video è adeguata (3-10 minuti max)	Sì	No
Il video è esaustivo rispetto all'argomento trattato?	Sì	No
La qualità delle immagini è buona?	Sì	No
L'audio è chiaro	Sì	No
Il video è adatto ai nostri alunni	Sì	No
Il linguaggio è semplice?	Sì	No
Lo stile comunicativo è efficace?	Sì	No



4

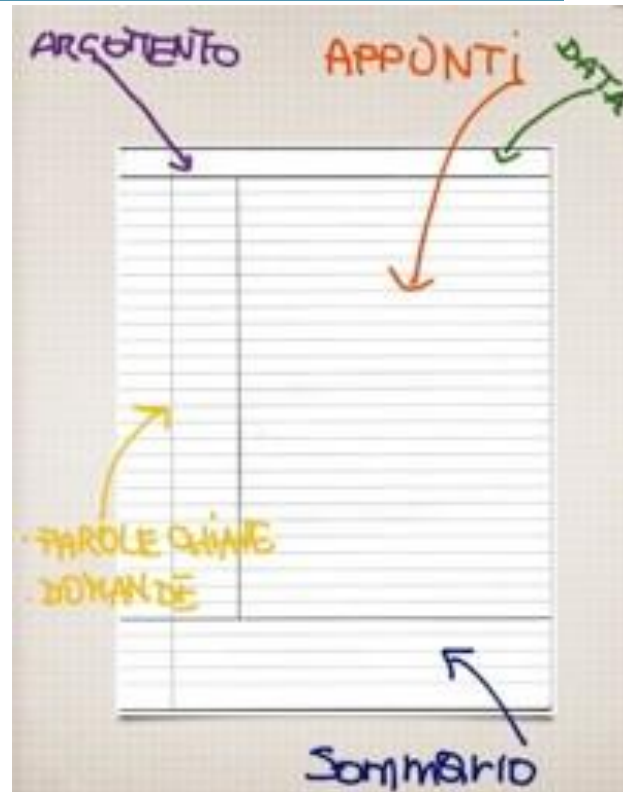
Gli strumenti per la consultazione attiva dei materiali



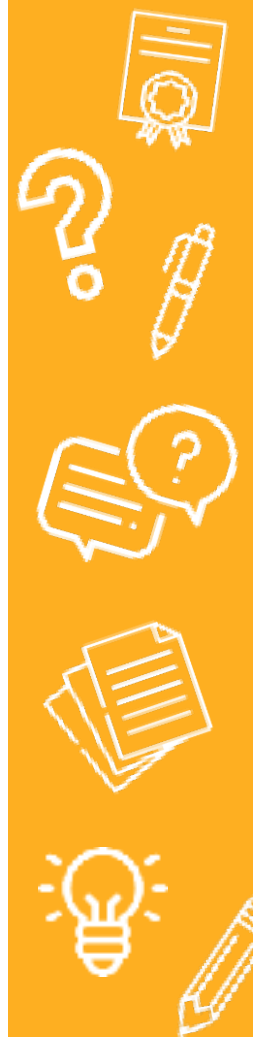
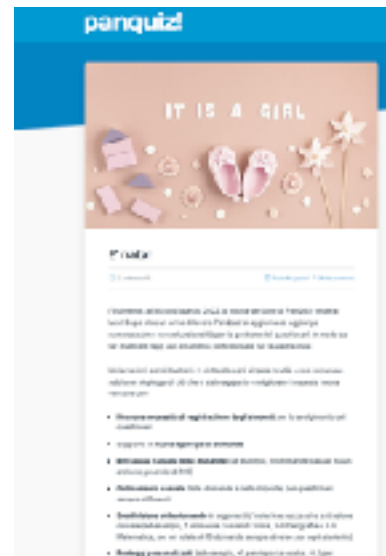
Come faccio ad essere sicuro che abbiano guardato i video a casa?

Con attività mirate come:

- un piccolo questionario finale, magari on line
- mappa per parole chiave
- appunti scritti
- note mirate.



Monitorare la comprensione degli studenti





Qual è la domanda?	Che cosa penso io?	Che cosa pensa il/la mio/a compagno/a?	Che cosa condividiamo ?



Thinking routine

Nome e cognome	Fase 1: leggi (dopo aver letto la poesia ho capito che...)	Fase 2: penso (dopo aver letto il testo ho pensato che...)	Fase 3: chiedi (la domanda che mi sorge spontanea è...)
	Dante in questa poesia si rivolge a quella donna che tanto l'ha amato. Sono in grado di comprendere la complessità dell'amore e soprattutto si rende conto che con la sua poesia non riesce a esprimere le virtù e la superiorità di Beatrice. In questo componimento risultano i temi principali del dolce stil novo: come il paragone della donna a un angelo e l'individuamento a dio tramite l'amore.	La prima cosa che ho pensato dopo aver letto la poesia riguarda l'amore tormentato di Dante verso Beatrice, perché il sapere di non poter stare con lei gli provoca un immenso dolore ma pur essendo a conoscenza di questo fatto continua ad amarla.	La domanda che mi è sorta spontanea è per quale motivo continua ad amarla pur sapendo che non riuscirà mai a stare con lei.
	Dopo aver letto la poesia ho capito che Dante ricorre alle donne il suo amore verso la donna del quale è innamorato, attraverso la melodia e la bellezza e l'emozione di linguaggio usato riesce a esprimere la purezza e gentilezza di lei come sfogo anche se sa che in poche righe non può esprimere il suo sentimento d'amore.	Dopo aver letto il testo penso che l'amore che Dante prova per la sua amata oltre ad essere un amore sia anche puro e ormai quasi idealizzato. L'autore descrive la sua amata come la donna più bella che ha mai visto e che mai vedrà, come una creatura divina ciò mi fa capire quanto fosse innamorato di lei.	La domanda che mi sorge spontanea dopo aver letto questo testo è, come fa un uomo ad amare una donna a tal punto, donna che tra l'altro ha visto non più di tre volte e con la quale sa che l'amore non è corrisposto?



Il self-questioning

Portare il luce la comprensione	Cosa sappiamo di... Spiega come? Spiega perché Che significato ha...?
Trovare relazioni e collegamenti	Come si collega... a ciò che sapevi prima? Come... influenza? In cosa somiglia? Qual è la differenza fra... e....? Come... provoca...?
Ragionare	Come potremmo usare...? Confronta... con .. in riferimento a...? Cosa pensi possa causare?



Il self-questioning

Esprimere valutazioni	Quali sono i punti di forza e di debolezza...? Perché... è importante per...? Quale elemento migliora il valore di...?
Trovare relazioni e collegamenti	Puoi fare un esempio di...? Cosa accadrebbe se...? Quali potrebbero essere le soluzioni a...?



5

Il compito autentico



Chiudere la sfida

Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono
l'attività didattica



“

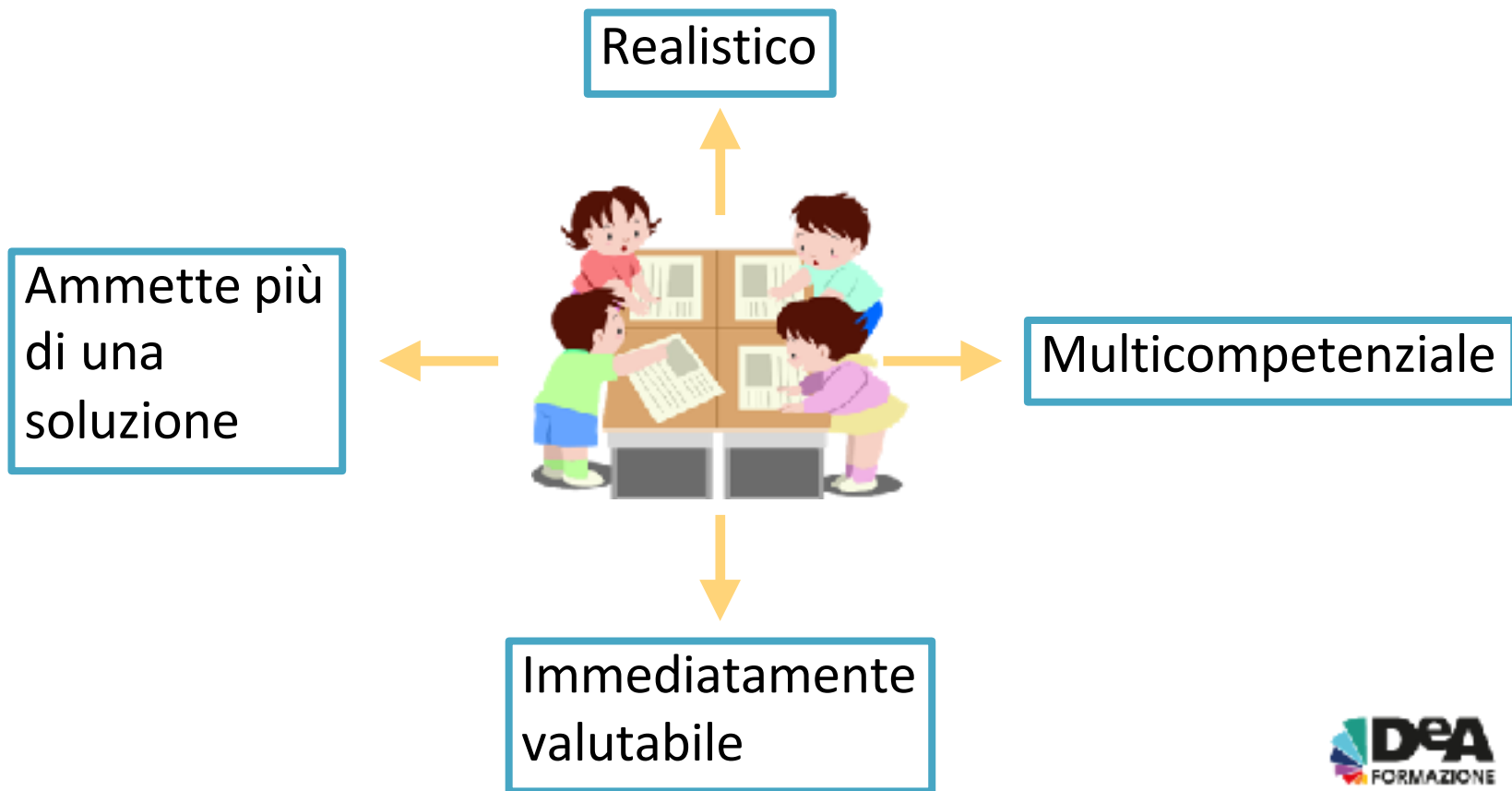
Il compito autentico o di realtà è un problema complesso e aperto posto agli studenti per dimostrare la loro padronanza in qualche cosa

”



Glatthorn, *“Performance standards and authentic learning”*, 1999, Eye on Education

Le proprietà di un compito autentico



Progettare un compito autentico

Tabella progettazione di un compito autentico

Titolo (il titolo deve essere stimolante e accattivante. la lunghezza ideale è di 5-10 parole)
Materiali introduttivi (breve video, testi, immagini)
Domanda sfida
Prodotto atteso (Quale prodotto? Perché proprio quello?)



Progettare un compito autentico

Consegna operativa

(Che cosa dovranno produrre? con quali materiali? Quali sono le attività necessarie allo svolgimento del compito?)

Tempi

(Quanto tempo avranno per completare il lavoro?)

Valutazione

(Che cosa verrà valutato? Con quali modalità?)



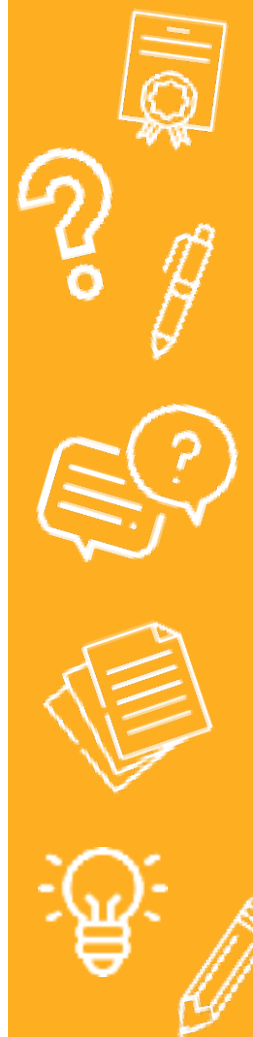
6

E ORA TOCCA A VOI...



Proposta di attività laboratoriale

- Un'ora e mezza di lavoro in piccoli gruppi
- Progettazione di un'attività di classe capovolta seguendo il modello presentato e condiviso (in alternativa i gruppi possono lavorare su un'ipotesi di compito autentico o sull'elaborazione di strumenti per la consultazione dei materiali proposti)
- Trenta minuti per la restituzione in plenaria dei lavori dei gruppi



SPAZIO ALLE DOMANDE



Grazie!

corsi@deaformazione.it



blog.deascuola.it



formazione.deascuola.it



[/DeAScuola](https://www.facebook.com/DeAScuola)



[@DeAScuola](https://twitter.com/DeAScuola)



[deascuola](https://www.instagram.com/deascuola)

